



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Educazione  
e Scienze Umane

**Tesi di Laurea:  
cosa fare e cosa NON fare**

Antonella Pugnaghi

*11 Ottobre 2025 Reggio Emilia*

# Obiettivi dell'incontro

1. Che cos'è una tesi?
2. Quanto tempo devo prevedere per la stesura?
3. Da dove si parte?
4. Come si progettano le varie fasi per la stesura?
5. A chi devo rivolgermi?
6. Com'è strutturata la tesi di laurea?
7. Come si citano le fonti nel testo?
8. Come si scrive una bibliografia?

# Che cos'è una tesi di laurea?

La tesi è un **elaborato scientifico** di ricerca, studio, documentazione e rielaborazione critica e autonoma da parte dello/a studente/studentessa, mirato ad approfondire uno specifico argomento/tema.

*Perché è importante avere cura non solo dell'elaborato finale, ma anche del processo?*

- Opportunità per **approfondire** ed effettuare delle **ricerche** in merito a un ambito tematico scelto autonomamente
- **Concludere** il proprio percorso di studi
- Definire un ulteriore aspetto da inserire nel proprio CV per l'**accesso al mercato del lavoro** (es. approfondimento/ricerca nei nidi comunali di Re)

# Quanto tempo devo prevedere?

Vi sono diversi aspetti da tenere in considerazione:

- Tipologia di tesi
- Disponibilità/sovraffollamento di richieste per alcuni docenti/ambiti
- Presenza di eventuali regolamenti interni ai diversi Corsi di Studio

## **EVITARE DI RIDURSI ALL'ULTIMO MINUTO**

- L'elaborazione di una tesi di ricerca richiede minimo 6 mesi
- L'elaborazione di una tesi compilativa richiede minimo 3 mesi

Il momento giusto per contattare il relatore è quando, dopo aver raccolto e studiato una bibliografia minima sul tema scelto, si riesce a costruire una scaletta degli argomenti che si intendono trattare, ossia la struttura della tesi di laurea.

# Scelta dell'argomento e del docente

- ✓ Visionare il CV e le pubblicazioni del docente
- ✓ Leggere con attenzione le schede degli insegnamenti (frequentare le lezioni)
- ✓ Individuare quindi delle possibili aree di interesse/ricerca

Esempi:

A un docente di psicologia clinica



Tesi sul pregiudizio

Tesi su dinamica e  
creatività

A un docente di didattica extrascolastica



Tesi sul ruolo  
educatore

Tesi su educativa  
strada

# *Delimitare l'argomento*

- Circoscrivere il tema che si intende approfondire
- Fare delle proposte al docente relatore e concordare una possibile articolazione della tesi
- Tipologia: compilativa (rassegna) oppure sperimentale (di ricerca)

# Progettare il lavoro di tesi

- **Raccogliere informazioni sull'argomento che si vuole trattare**  
(studiare che cosa la lettura scientifica ha scritto su tale tematica attraverso libri, articoli scientifici e materiali di studio approfonditi anche nell'ambito dei vari corsi del proprio percorso formativo)
- **Definire la struttura dell'elaborato**  
(si potrà realizzare anche una MAPPA CONCETTUALE come strumento utile per rappresentare le domande e gli aspetti da approfondire)
- **Stilare una scaletta di argomenti logicamente collegati**  
(costruire lo scheletro tematico dell'elaborato, organizzando i concetti, in modo da renderli più chiari e più comprensibili al lettore)

# Ricerca bibliografica

- Cataloghi cartacei
- Cataloghi on line --- opac
- Biblioteca interdipartimentale di Ateneo
  - Risorse elettroniche e oneclick

- ❖ Non avere paura di usare le enciclopedie
- ❖ Il web?
- ❖ Meglio treccani.it o wikipedia?
- ❖ Opac on line
- ❖ Siti di fonti on line (stampa, corriere, etc.)
- ❖ Biblioteche
- ❖ Emeroteche

# Esempio

SORDITA'

LINGUA DEI SEGNI

**ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE**  
Un ponte tra educazione e sordità

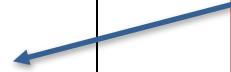
ASSISTENTE ALLA  
COMUNICAZIONE

EDUCATORE PER  
L'INCLUSIONE

RIFLESSIONI PROGETTI A SCUOLA

# Stesura della tesi

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	
Dipartimento di Educazione e Scienze Umane	
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione <b>per il Nido</b>	
<b>e le Professioni Socio-Pedagogiche</b>	
Indirizzo:	
<b>Titolo</b>	
Relatore: Prof.ssa Antonella Pugnaghi	
	Laureanda:
	Matricola:
Anno Accademico 2021/2022	

- 
1. Frontespizio
  2. Indice
  3. Introduzione
  4. Capitolo 1
    - a. Paragrafo A
    - b. Paragrafo B
    - c. Paragrafo C
  5. Capitolo 2
    - a. Paragrafo A
    - b. Paragrafo B
    - c. Paragrafo C
  6. Conclusioni
  7. Allegati/Appendici
  8. Bibliografia
  9. Sitografia

# Stesura della tesi

Dal punto di vista tecnico formale, solitamente si richiede di utilizzare

- ❖ Carattere: Times New Roman (grandezza 12 per testo; 14 per titoli)
- ❖ Interlinea: 1,5
- ❖ Margini (superiore, inferiore, destro e sinistro): 2,5 cm
- ❖ Testo GIUSTIFICATO
- ❖ Rientro per ogni capoverso: 0,5 mm

L'inizio del capitoli va sempre inserito nelle pagine dispari

Per Scienze dell'Educazione, soglia minima di 80000 (caratteri spazi inclusi) circa 50 pagine word

Gli studenti e le studentesse di UniMoRe possono scaricare gratuitamente il pacchetto Office 365 seguendo le istruzioni al seguente link: [www.office.com](http://www.office.com)

# Stesura della tesi

1. Frontespizio
2. Indice
3. Introduzione
4. Capitolo 1
  - a. Paragrafo A
  - b. Paragrafo B
  - c. Paragrafo C
5. Capitolo 2
  - a. Paragrafo A
  - b. Paragrafo B
  - c. Paragrafo C
6. Conclusioni
7. Allegati/Appendici
8. Bibliografia
9. Sitografia

## INTRODUZIONE

Serve per illustrare il lavoro di tesi, esponendo l'argomento trattato, motivando la propria scelta e descrivendo come sarà articolato nei diversi capitoli.

Si scrive una volta che si è completata la scrittura della parte centrale della tesi.

## CAPITOLI e PARAGRAFI

Presentare in modo chiaro, articolato e informato un tema, un problema.

Solitamente si segue un criterio di **GRADUALITA'** ossia progressiva focalizzazione.

## CONCLUSIONI

Riprendere l'obiettivo della tesi, problematizzando e valorizzando al meglio il lavoro di ricerca e studio intrapreso.

# Il registro...

## NON USARE UN REGISTRO COLLOQUIALE!

1. “c’era un sacco di gente”;
2. “l’esperienza del tirocinio è stata fantastica”;
3. “il tirocinio non mi è piaciuto perché secondo me le insegnanti si facevano le loro cose e mi lasciavano in disparte e io mi sentivo un po’ sola e bambini non mi ascoltavano, quindi è stato inutile”

**RIPORTA LE TUE RIFLESSIONI PERSONALI SOPRATTUTTO IN ALCUNE SEZIONI (es. CONCLUSIONI) USANDO SEMPRE UN REGISTRO FORMALE**

Esempio

*A partire da quanto appreso durante il percorso di studi, nella mia esperienza di tirocinio ho potuto riscontrare la cura e l’attenzione che le educatrici e gli educatori riservano alla progettazione dei contesti di gioco.*

# Ricordati di citare le fonti nel testo

Casi	Citazione indiretta
1 autore	<ul style="list-style-type: none"><li>- (Cognome dell'autore, anno)</li></ul> <p><u>Esempio:</u> Le evidenze empiriche confermerebbero questo dato (Hattie, 2009)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Cognome dell'autore (anno)</li></ul> <p><u>Esempio:</u> Le evidenze empiriche riportate da Hattie (2009) confermerebbero questo dato.</p>
2 autori	<ul style="list-style-type: none"><li>- (Cognome del 1° autore &amp; Cognome del 2° autore, anno)</li></ul> <p><u>Esempio:</u> La grammatica può essere divertente (Della Valle &amp; Patota, 2011)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Cognome 1 autore e Cognome 2 autore (anno)</li></ul> <p><u>Esempio:</u> Come scritto da Della Valle e Patota (2011) anche lo studio della grammatica può essere divertente</p>
3 o più autori	<ul style="list-style-type: none"><li>- (Cognome 1° autore, et. al., anno)</li></ul> <p><u>Esempio:</u> L'uso delle tecnologie digitali a scuola (Bonaiuti, et. al., 2017), è un inizio.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Cognome 1 autore et al. (anno)</li></ul> <p><u>Esempio:</u> Come scritto da Bonaiuti et. al. (2017) l'uso delle tecnologie digitali a scuola è un inizio.</p>

# Ricordati di citare le fonti nel testo

2 o più testi nella stessa citazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- (Cognome autore, anno; Cognome autore, anno)</li></ul> <p><u>Esempio:</u> Secondo alcuni autori (Lastrucci, 2016; Traverso, 2016) la progettazione educativa...</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Cognome (anno) e Cognome (anno)</li></ul> <p><u>Esempio:</u> Secondo Lastrucci (2016) e Traverso (2016) la progettazione educativa...</p>
2 o più opere dello stesso autore	<ul style="list-style-type: none"><li>- (Cognome, anno, anno)</li></ul> <p><u>Esempio:</u> I mixed method (Trinchero, 2008, 2012) sono molto importanti nella ricerca educativa.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Cognome (anno, anno)</li></ul> <p>Come sottolineato da Trinchero (2008, 2012) i mixed method sono molto importanti nella ricerca educativa.</p>
Enti	<p><u>Esempio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Prima citazione (Centro competenze innovazione e ricerca sui sistemi educativi [CIRSE], 2019)</li><li>- Citazioni seguenti. (CIRSE, 2019)</li></ul>
Leggi o articoli di Leggi	<ul style="list-style-type: none"><li>- (Legge, anno)</li></ul> <p><u>Esempio:</u> La figura professionale dell'educatore per l'infanzia viene definita da un punto di vista legislativo (D.L. 65/2017).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Legge e anno</li></ul> <p><u>Esempio:</u> Nel D.L. 65 del 2017, all'art.4, comma 1, la figura professionale dell'educatore per l'infanzia...</p>

# Ricordati di citare le fonti nel testo

Casi	Citazione testuale
Citazioni più corte di 3 righe	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le citazioni dirette si riportano tra virgolette ("..."). Eventuali parole o frasi omesse si indicano con tre puntini di sospensione tra parentesi quadre [...]. (Cognome, anno, p. numero di pagina)</li></ul> <p><u>Esempio:</u> “il cui scopo è raccogliere e organizzare le informazioni, mostrare relazioni tra cose, eventi o concetti all’interno di un compito di apprendimento; possono svolgere anche un’utile funzione metacognitiva se costruiti dagli studenti” (Bonaiuti et. al., 2017, p.188).</p>
Citazioni più lunghe di 3 righe	<p>Le citazioni dirette che superano le 3 righe si riportano senza virgolette, staccate dal testo e con rientro. Inoltre, il numero di pagina si riporta dopo il punto che chiude il paragrafo citato.</p> <p><u>Esempio:</u> Come scritto da Bonaiuti et. al. (2017):</p> <p>Le mappe concettuali sono uno strumento per «rappresentare il modo in cui il nostro pensiero organizza la conoscenza (Novak, Gowin, 1989)». Nel loro aspetto formale, sono piuttosto semplici da costruire: in alto c’è la domanda focale, che definisce l’ambito di riflessione, seguita da nodi e relazioni disposti gerarchicamente dai più inclusivi ai più specifici; i nodi, inseriti in rettangoli, rappresentano i concetti espressi con sostantivi; le relazioni, mostrate con frecce o linee, sono spiegate, generalmente, con verbi. Ciascun legame tra nodo e relazione forma proposizioni di senso compiuto e corrette rispetto al contenuto che esprimono (P.184).</p>

# Ricordati di citare le fonti

## Prima volta che si cita

J. Foot, *La Repubblica dei matti, Franco Basaglia e la psichiatria radicale in Italia, 1961-1978*, Feltrinelli, Milano 2017, p. 25.

Se si cita esattamente sotto, usi

Ibidem.

Oppure

*Ivi*, pp. 34 (oppure ibidem, p. 34)

## Per i siti:

C. Colasanto, *Basaglia: prima e dopo la legge che chiuse i manicomì*, in «Sole 24 ore», 10 ottobre 2008  
([http://salute24.ilsole24ore.com/articles/1026?refresh\\_ce=1](http://salute24.ilsole24ore.com/articles/1026?refresh_ce=1)) <consultato il 24 luglio 2018>

**ATTENZIONE ALLE CITAZIONI DI CITAZIONI!**

# Strutturare la bibliografia

Tipologia di citazione	Esempio
Libro	Dewey, J., (2014) <i>Esperienza e educazione</i> . Milano: Cortina Raffaello.
Capitolo di un libro	Ascolese, R. (2015). “Quale amore nella società contemporanea?”, in F. Aquilar (A cura di), <i>Parlare d'amore: Psicologia e psicoterapia cognitiva delle relazioni intime</i> (pp. 23–36). Milano: FrancoAngeli.
Articolo di rivista	Gulisano, D. (2018). Identità professionale e narrazione. L'analisi del lavoro quale nuova metodologia formativa. <i>Formazione &amp; insegnamento. Rivista internazionale di Scienze dell'educazione e della formazione</i> , 16(1), 271-278. <a href="https://doi: 107346/-fei-XVI-01-18_21">https://doi: 107346/-fei-XVI-01-18_21</a> .
Sito web	Ben Khemis, S. (2020, June 1). <i>Is Deno the Node.JS killer?</i> Medium. <a href="https://medium.com/javascript-in-plain-english/is-deno-the-nodejs-killer-5fdf903191f7">https://medium.com/javascript-in-plain-english/is-deno-the-nodejs-killer-5fdf903191f7</a>
Legge	Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.65. Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107.D.M. n.155 del 2007.

# TURNITIN: il software antiplagio

## Come funziona Turnitin

- Di ogni documento caricato, Turnitin produce un report.
- Il colore dell'icona del report indica l'indice di somiglianza dell'elaborato in base al numero di testo corrispondente o simile individuato. L'intervallo percentuale è compreso tra lo 0 e il 100%.

Blu	0%
Verde	< 24%
Giallo	25% -49%
Arancione	50% -74%
Rosso	> 75%

# Dove trovo queste informazioni

Sito del Dipartimento – sez. DIDATTICA – area **SEDUTE DI LAUREA**

<https://www.des.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica/sedute-di-laurea.html>

Informazioni generali

Norme di comportamento durante le sedute di laurea

Calendario delle sedute di laurea dei diversi CdS per ogni anno accademico

Modulistica

Promemoria scadenze amministrative

Form per monitoraggio assegnazione tesi

Documentazione specifica per ogni Corso di studi

(indicazioni elaborato finale, manuale di stile)



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

*Grazie per l'attenzione e....*

**Buon lavoro!**